

COMUNICATO STAMPA

2016: UN ANNO CHE CONSACRA PANDOLFINI COME VERA REALTÀ INTERNAZIONALE

TESTI E IMMAGINI SCARICABILI DAL SITO

<http://www.pandolfini.it/it/press/press.asp>

Un 2016 che consacra Pandolfini come vera realtà internazionale nel suo settore: dopo l'ultima asta dedicata all'Arte Orientale, che si è tenuta ieri 19 dicembre presso la sede di Borgo degli Albizi, si è chiuso un altro anno di record per Pandolfini, in cui il totale delle vendite effettuate ammonta a **26.200.000 euro** (compresi i diritti d'asta e le vendite effettuate in **Private Sale**).

Questo risultato conferma la casa d'aste fiorentina come leader del settore e assume importanza ancora maggiore visto alla luce di un indicatore molto importante nella valutazione dell'attività che è la "*media lotto*" che nel caso di Pandolfini è ai vertici delle classifiche internazionali.

Il dato dimostra la selettività di Pandolfini nella scelta dei lotti proposti nei suoi cataloghi e l'alto livello qualitativo delle opere presentate rispetto alla media del mercato. Tale impostazione ha permesso negli ultimi anni di ottenere risultati di vendita superiori alla media di mercato e di inanellare una serie di record in tutti i settori in cui la casa d'aste opera che anche quest'anno non sono mancati.

È il caso del dipartimento Dipinti del Secolo XIX che ha ottenuto il record mondiale per **Pietro Luchini**: per **320.200 euro** è stato aggiudicato **LA SULTANA**, un olio su tela di grande qualità e di soggetto molto desiderato soprattutto dai grandi collezionisti internazionali.

Di particolare rilievo anche il record in asta di **125.000 euro** ottenuto da **LA FAMIGLIA CAVALIERI**, un'opera di **Mario Cavaglieri** della quale si erano perse le tracce e si pensava definitivamente perduta.

Successo internazionale anche per **Eugène Boudin** con il dipinto **TROUVILLE, LE RIVAGE**, firmato e datato 1896 che per **314.100 euro** è passato di mano e fa parte adesso di una collezione britannica.

Nel settore dei Dipinti Antichi segnaliamo il record mondiale per **Giovanni (Nannoccio) Capassini**, cinquecentesco artista fiorentino del quale è stato battuto a **81.250 euro** l'olio su tavola **MADONNA CON BAMBINO E SAN GIOVANNINO IN UN PAESAGGIO**.

Di rilievo è anche l'aggiudicazione per **150.000 euro** di **ALLEGORIA DELL'ESTATE E ALLEGORIA DELL'AUTUNNO**, due piccoli gioielli di **Pompeo Batoni**, come lo sono i **173.800 euro** raggiunti della Lunetta **QUATTRO ANGELI TRASPORTANO IN VOLO LA MANDORLA MISTICA** di **Giovanni della Robbia**, già appartenuta al Kunstgewerbe Museum di Colonia.

Altra soddisfazione per il dipartimento è l'aver restituito al catalogo del **Maestro della lunetta di via Romana** *alias* **Bernardo di Stefano Rosselli**, attivo a Firenze tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo, la piccola tavola di devozione privata **MADONNA COL BAMBINO**, una modifica al catalogo dell'artista raggiunta in virtù degli studi e delle ricerche compiute, com'è pressì, per la schedatura completa e puntuale dell'opera aggiudicata per **149.400 euro**.

Ricordiamo poi il risultato della scultura di Michelangelo Naccherino con IL TEMPO CHE SVELA LA VERITÀ E CALPESTA LA MENZOGNA, che ha cambiato proprietario per **216.500 euro**, top lot del catalogo dedicato alla collezione Romano che ha realizzato oltre 2,2 milioni di euro di vendite con una media lotto di oltre 26 mila euro. Il catalogo, che ha rappresentato una vera e propria novità nel mondo delle aste italiane ed europee si è avvalso nella stesura della profonda collaborazione di Andrea Bacchi e Giancarlo Gentilini, e gli studi promossi nell'occasione hanno portato a interessanti "novità" come il toccante **SAN SEBASTIANO** in pietra dipinta di **Pietro Lombardo** che è passato in nuova collezione per **192.100 euro**.

Per l'Arte Moderna e Contemporanea vanno segnalati i **295.800 euro** raggiunti da **BIANCO**, una tela estroflessa e tempera vinilica di **Agostino Bonalumi** che ha riacceso i riflettori sul mercato del grande artista milanese, e **Alighiero Boetti** con **NON PARTO NON RESTO** del 1993, venduto per **62.500 euro**, cifra che rappresenta un record per un'opera di questa tipologia e dimensioni (cm 16x16).

Per il dipartimento Gioielli ricordiamo ancora l'exploit della spilla **BALLERINA** di **Van Cleef And Arpels** ascrivibile agli inizi degli **anni '50**, che ha corso fino all'aggiudicazione di **93.750 euro** finendo ad un collezionista newyorkese.

Risultati internazionali per le maioliche rinascimentali, tipologia che nel mondo delle aste riconduce direttamente a Pandolfini divenuta, in questi ultimi anni, riferimento mondiale per questo specifico settore. Su tutte ricordiamo la **COPPA faentina** con la scena "Il figlio di Fabio Massimo di fronte ad Annibale" aggiudicata per **271.400 euro**. Oggetto del desiderio di molti collezionisti questo piatto, ispirato a un affresco di Gerolamo Genga conservato a Palazzo Petrucci a Siena ad oggi è conosciuto in solli quattro esemplari di cui uno è questo venduto da Pandolfini.

L'aggiudicazione per **62.500 euro** del volume **CAMPI PHLEGRAEI. OBSERVATIONS ON THE VOLCANOS OF THE TWO SICILIES** di **Sir William Hamilton** è uno degli esiti di assoluto rilievo ottenuti dal Dipartimento di Libri Antichi e Rari che al di là dei singoli lotti ha fatto registrare performance complessive dalle percentuali molto alte.

Non mancano le aggiudicazioni importanti di opere di Arte Orientale come il **VASO GUAN, Cina - Periodo Qianlong**, che è stato battuto a **356.800 euro** nel corso dell'asta del primo semestre.

Di assoluto rilievo, con **percentuali di venduto sempre superiori al 90%** e considerevoli incrementi del monte stime, sono state **tutte e tre le aste battute dal Dipartimenti Vini Pregiati e da Collezione**, un dipartimento cresciuto molto rapidamente e ora ai vertici e punto di riferimento del mercato in Italia e non solo.

Per informazioni e immagini contattare:

Anna Orsi | Ufficio Stampa Casa d'Aste Pandolfini
tel. +39 0289010225 – cell. +39 335 6783927
annaorsi.press@pandolfini.it | anna.orsi@pressart.eu